

# Documento Unico di Programmazione

2023-2025



Comune di Santa Margherita di Belice (AG)

*Piazza Matteotti*

*92018*

<b>Documento Unico di Programmazione</b> .....	1
PRESENTAZIONE.....	5
INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA .....	7
1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE .....	9
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO .....	10
2. SEZIONE STRATEGICA (SES) .....	23
2.1 SeS - Analisi delle condizioni esterne.....	23
2.1.1 Valutazione della situazione socio economica del territorio .....	23
2.1.2 Popolazione.....	23
2.1.3 Trend storico della popolazione .....	24
2.1.4 Territorio .....	24
2.1.5 Strutture operative sul territorio .....	25
2.1.6 Economia insediata.....	26
2.1.7 Il trend storico delle entrate e delle spese dell'Ente 2023/2026 .....	26
2.2 Ses - Analisi delle condizioni interne .....	29
2.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	30
2.2.2 Strutture dell'Ente .....	30
2.2.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate ..	31
2.2.4 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche .....	32
2.2.5 Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	32
Servizio di acquedotto.....	33
Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore ARERA.....	33
Addizionale comunale all'Irpef .....	34
Canone Unico.....	35
2.2.6 La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	35
2.2.7 L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni .....	36
2.2.8 La gestione del patrimonio .....	36
Attivo patrimoniale.....	37
Passivo patrimoniale.....	37
2.2.9 L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato .....	37

2.2.10	Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica/Pareggio di bilancio .....	38
2.2.11	Equilibri di bilancio .....	39
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI .....	40
	Missioni.....	40
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione .....	40
	MISSIONE 02 - Giustizia .....	41
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza.....	41
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio.....	42
	Interventi già posti in essere e in programma.....	43
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali .....	43
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero .....	44
	MISSIONE 07 - Turismo.....	44
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	45
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente .....	46
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità .....	47
	MISSIONE 11 - Soccorso civile .....	47
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	48
	MISSIONE 13 - Tutela della salute .....	48
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività .....	49
	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale .....	50
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	50
	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....	50
	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali .....	51
	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali.....	51
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti .....	51
	MISSIONE 50 - Debito pubblico.....	52
	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie.....	52
	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi .....	53
4	SEZIONE OPERATIVA (SEO) .....	54
4.1	Risorse umane disponibili.....	54
4.1.1	Incidenza delle spese del personale .....	54
5	Piano delle opere pubbliche .....	55
6	PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI E SERVIZI 2023-2024.....	55
7	PIANO DELLE ALIENAZIONI.....	55



## PRESENTAZIONE

La programmazione è il momento in cui, attraverso un'attenta analisi ed un processo articolato e coerente di valutazioni dei diversi piani del governo del territorio, si definisce la scelta delle azioni volte allo sviluppo economico ed al progresso civico di una comunità locale in un arco temporale definito. Essa si attua in armonia coi principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, esige il coinvolgimento democratico dei portatori di interesse, poggia su uno sguardo prospettico in ordine alle possibili evoluzioni della comunità, tiene realisticamente conto delle sue compatibilità economico-finanziarie ed approda alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che costituiranno le linee guida dell'Amministrazione dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione, e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la formulazione dell'art. 170 del TUEL e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, modificano il precedente sistema di documenti di bilancio introducendo la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, stabilisce criteri e modalità con cui rappresentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il presente Documento Unico di Programmazione costituisce, quindi, l'atto fondamentale in cui l'Amministrazione comunale individua le linee guida prioritarie da percorrere nel triennio 2023-2025, dentro una visione complessiva che legga le potenzialità reali di crescita economica e di progresso civico della comunità margheritese.

In realtà l'esplicitazione della programmazione propriamente detta, vista la tempistica di approvazione del bilancio 2023-2025, investe l'arco temporale del biennio 2024-2025, in linea di continuità con quanto già posto in essere nel trascorso anno 2023.

Il presente Documento Unico di Programmazione, tenendo conto delle condizioni economico-strutturali congiunturali interne e di contesto, illustra le possibilità reali di sviluppo imprimibili nei vari ambiti ed a vari livelli.

La programmazione muove da una visione prospettica che tiene conto degli obiettivi più

qualificanti avviati negli anni pregressi, cui intende dare compiuta attuazione incardinandoli in un contesto che contempla ulteriori passi virtuosi coerenti.

Il consolidamento di processi virtuosi già attualmente in atto volti alla risoluzione delle criticità interne all'Ente rappresenta il primo passo che determina le precondizioni che instradano i percorsi di sviluppo economico rispettosi del quadro normativo di riferimento per gli Enti Locali.

## INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal Dlgs. n. 118/2011, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e **rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.**

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate **Sezione strategica** e **Sezione operativa.**

La Sezione strategica (SeS) individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'Ente. La Sezione operativa (SeO), muovendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa, identifica cioè gli obiettivi associati a ciascuna missione ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Nella prima parte della Sezione strategica, denominata "**Analisi delle condizioni esterne**", si analizza il contesto nel quale l'Ente svolge la propria attività facendo particolare riferimento ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "**Valutazione generale dei mezzi finanziari**" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in

questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "**Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio**", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.



## 1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

L'attività di pianificazione di ciascun ente muove, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. **La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.** Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Ai sensi dell'art. 170, comma 1, del Tuel, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio successivo.

Il presente Dup 2023-2025 relativo al triennio corrente non è stato presentato dalla Giunta al Consiglio entro le scadenze di legge predette, perché non predisposto per tempo dagli Uffici, nonostante i ripetuti e tempestivi solleciti, già da marzo 2023 (nota del 14 marzo 2023 n. 4621).

È del tutto evidente che la predisposizione del Documento in parola e l'approvazione dello stesso solo alla fine dell'esercizio, che rappresenta la prima annualità del triennio di riferimento, ne svilisce la funzione programmatica riconducendone l'adozione ad un mero rispetto degli obblighi adempimentali.

Al presente Dup sono allegati:

1. il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi,
2. il Piano triennale delle Opere Pubbliche,
3. il Piano delle Alienazioni,
4. il Documento di programmazione del personale.

## LETTURA DEL TERRITORIO, STORIA, CONTRASTO PAESAGGISTICO, RISORSE, IDENTITA' CULTURALE

Posta a un'altitudine di 400 m s.l.m., Santa Margherita di Belice sorge all'interno di un contesto collinare di peculiare bellezza nell'ambito del quale la parcellizzazione spinta degli appezzamenti di terreno, tutti agronomicamente ben curati, costituisce un elemento naturalistico distintivo che caratterizza il paesaggio nella mutevolezza cromatica ed estetica che accompagna lo scorrere delle stagioni.

Si tratta di un territorio che non ha conosciuto processi di industrializzazione selvaggia, è sostanzialmente rimasto dentro la sua icona agraria ed oggi rappresenta, per la bellezza del paesaggio, una preziosa ricchezza fonte di reddito, da preservare ed associare sinergicamente al turismo naturalistico e culturale, in rete con l'offerta turistica dei Comuni delle Terre Sicane.

Questa consapevolezza va spesa oggi per governare, dentro una visione prospettica e nei limiti delle possibilità residue riconosciute all'autonomia delle comunità locali dalla discutibile cornice normativa di riferimento, la **proliferazione di progetti di insediamenti industriali di energia rinnovabile, fotovoltaica, agrovoltaica ed eolica, che consumano il suolo, portano l'energia fuori ed alterano irrimediabilmente il paesaggio.**

Le previsioni del nuovo **Piano Urbanistico Generale**, sotto questo profilo, devono tenere conto delle superiori consapevolezze, pur nella cornice della necessità non più rinviabile della conversione energetica dal fossile alle rinnovabili.

Trovandosi al punto di confluenza di tre province: Agrigento, Palermo, Trapani, il paese gode di una sua naturale centralità geografica all'interno di un comprensorio storico-turistico-culturale e naturalistico che abbraccia il Parco Archeologico di Selinunte, il mare bandiera blu di Porto Palo di Menfi, le Terme Acque Pie di Montevago, l'area archeologica di Monte Adranone (Sambuca di Sicilia), l'invaso Lago Arancio, l'area boschiva di Monte Genuardo e di Santa Maria del Bosco, l'area storica di Contessa Entellina.

Esso dista 15 Km dallo sbocco al mare a sud, 55km dall'aeroporto Falcone Borsellino, 53Km dall'Aeroporto Civile di Birgi, 20 km dall'Autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo, e pochi Km dallo scorrimento veloce Palermo-Sciacca e presenta una chiara vocazione di residenza rurale di particolare pregio storico e paesaggistico.

La **cura della rete viaria** di connessione all'interno di questo comprensorio nonché i collegamenti con lo scorrimento veloce Pa-Sciacca e l'Autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo, assumono pertanto un'importanza strategica prioritaria.

Il paesaggio è caratterizzato da uliveti, vigneti, ficodindieti e campi di grano, terreni ben coltivati e curati che testimoniano l'avvenuta meccanizzazione dei metodi di coltivazione e di raccolta delle produzioni agricole e potrebbero puntare maggiormente sul valore aggiunto del biologico e sulla naturalità dei prodotti, con riferimento alla ricaduta sull'economia e sulla salute della popolazione.

Sotto questo profilo occorre promuovere, coinvolgendo la Scuola e la Casa della Salute

Danilo Dolci, campagne di informazione e di sensibilizzazione sull'importanza di utilizzo dei prodotti stagionali a km 0 e dunque sul consumo critico; la conoscenza della storia e dei valori della nostra agricoltura alle giovani generazioni (a cominciare dai grani antichi); l'importanza della tutela del suolo e della difesa della biodiversità; **l'uso responsabile ed efficiente delle risorse idriche**; il pericolo rappresentato dal ricorso irresponsabile ai diserbanti sistemici di sintesi chimica (glifosato e succedanei), la cui cancerogenicità è ampiamente acclarata; tutto ciò al fine di rendere più consapevoli e più legate alle proprie radici le giovani generazioni, nonché al fine di **orientare responsabilmente la domanda, i metodi di produzione ed i consumi**.

Un'altra chance, all'interno del comparto agricolo, è rappresentata dalla - fin qui inesplorata - **diversificazione delle coltivazioni e delle produzioni**: dall'introduzione di produzioni tropicali, alle piante medicinali, alla coltivazione polivalente della cannabis.

Inoltre, per far fronte agli scenari legati ai cambiamenti climatici in atto, occorre promuovere ed incentivare la **leva assicurativa**, che sarà sempre più centrale nell'agenda europea, a protezione del reddito dei nostri produttori.

Il frutto tipico identitario di Santa Margherita di Belice è il ficodindia che in questo territorio è ricco di gusto, presenta maggiori dimensioni medie ed è intrinsecamente più ricco di principi attivi in ragione delle peculiari condizioni pedoclimatiche che qui le piante trovano.

Anche questa coltura deve tuttavia fare i conti con le conseguenze dei cambiamenti climatici che, anche in assenza di eventi avversi acuti come quello del 30 settembre 2022, infliggono comunque alle colture aumenti delle temperature che mal si addicono alle esigenze delle piante, specie nel periodo di formazione autunnale dei frutti.

Mentre le stagionalità siccitose possono essere parzialmente fronteggiate con erogazioni idriche da approvvigionamenti alternativi, i picchi in aumento della temperatura media ambientale, particolarmente nocivi in determinati periodi dell'anno, non possono essere mitigati.

Bisogna perciò incentivare nuovi sbocchi economici per i produttori, alternativi alla commercializzazione del prodotto fresco, sbocco unico di per sé vulnerabile.

Tali nuovi sbocchi devono peraltro **valorizzare la pianta tota del Ficus Opus Indica di Santa Margherita**: non solo i frutti selezionati per la commercializzazione, ma anche quelli danneggiati, le infiorescenze che presentano un ventaglio di principi attivi completamente diversi, i semi per la produzione di oli, la polpa, i cladodi e la fibra.

Pertanto va perseguita la strada di un **progetto integrato di filiera** che contempli la produzione di bio-prodotti derivati dal fitocomplesso del Ficus Opus Indica: estratti secchi ad alto titolo di beta-indica-xantina per la produzione di integratori per l'industria farmaceutica; estratti molli, granulose, tisane e marmellate; oli per l'industria dermatologica, cosmetica e nutraceutica rispetto alle quali bisogna far valere i valori aggiunti che fanno del nostro fitocomplesso un'assoluta eccellenza internazionale ancora poco valorizzata.

Oggi il progetto integrato di filiera sul ficodindia incrocia le numerose evidenze della

ricerca scientifica che dimostra l'utilità del fitocomplesso in un'estesa casistica medico-salutistica.

Per spingere l'intero comparto verso un sistema di filiera serve favorire una maggiore interazione tra comparto agricolo e settore ricettivo-turistico e della ristorazione.

All'interno del comprensorio sorgono le Cantine vitivinicole Donnafugata, Settesoli, Feudo Arancio, Planeta, La Vite-Corbera (Riesi), che costituiscono realtà economiche produttive che offrono consistenti sbocchi occupazionali, oltre a diverse altre piccole cantine vitivinicole che nel corso degli ultimi anni hanno reimpiantato vitigni pregiati conseguendo risultati eccellenti in termini di qualità intrinseca dei vini.

Il comparto vitivinicolo, pur potendo vantare su una tradizione abbastanza consolidata, risente tuttavia della crisi strutturale che investe a livello nazionale il settore, legato com'è alla volubilità del mercato, all'aumento dei costi di produzione, alla contrazione della domanda, alla crescente vulnerabilità delle coltivazioni alle aggressioni micotiche di peronospora e di oidio, al discutibile semaforo sui prodotti alimentari ed alle campagne europee antialcol, alla riduzione del reddito pro capite a fronte dell'aumento del costo della vita sui beni di prima necessità, etc.

In generale tutto il comparto agricolo è esposto alle conseguenze del cambiamento climatico in atto, con lunghi periodi siccitosi interrotti da precipitazioni molto intense concentrate in archi temporali ristretti, nonché da un ventaglio di eventi meteorologici avversi come trombe d'aria, cicloni e grandinate straordinarie a carattere violento ed improvviso.

Un altro fattore di cui tenere conto è il **progressivo impoverimento e salinizzazione del suolo agricolo** che tende a ridurre nel tempo la produttività e la redditività dei terreni e che va contrastato con **pratiche agronomiche mirate**. Si tratta di un fenomeno planetario che si registra anche a livello locale e richiede la predisposizione di interventi urgenti di medio e lungo periodo, nonché il già citato divieto di utilizzo dei diserbanti sistemici di sintesi chimica come il glifosato ed i suoi derivati.

E' intendimento dell'A.C. far sì che il territorio agricolo di Santa Margherita possa provvidenzialmente beneficiare, stante la sua collocazione oro-geografica, delle **risorse irrigue dei due bacini della diga Mario Francese e del lago Arancio**.

Il territorio offre fauna e flora di primario interesse naturalistico, ed è vocato ad ospitare un ampio ventaglio di attività naturalistiche e sportive quali: escursionismo a piedi, trekking, cicloturismo, caccia fotografica, equiturismo. Tali potenzialità possono trovare sbocco in una corrispondente programmazione di eventi ed iniziative che possono essere organizzate in collaborazione con l'associazionismo locale.

Il ciclico acuirsi dell'emergenza incendi che si registra ad ogni stagione estiva, ulteriormente aggravato dai cambiamenti climatici, impone un maggior livello di **vigilanza, di controllo del territorio e di repressione effettiva delle violazioni delle ordinanze emesse a tutela del territorio**. Ciò potrà ottenersi incrementando il livello di coordinamento e di collaborazione in chiave preventiva ed anche repressiva tra

Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Carabinieri e Rangers.

Dal punto di vista demografico, nell'arco temporale 2016-2022 si registra un **decremento progressivo della popolazione** che passa da 6.371 (dato 2016), a 6.136 (dato al 31.12.2022), con dati intermedi coerenti al decremento.

Preoccupano i dati dei decessi, stabilmente superiori alle nascite: 108 nel 2020; 96 nel 2021; 101 nel 2022; 95 al 6.dic.2023. Superata la fase critica della pandemia di Covid-19, la mortalità elevata chiama in causa la **qualità e l'efficacia dell'assistenza sanitaria** pubblica di base.

Questo è il dato che più di altri interroga l'A.C. e l'intera comunità in ogni sua articolazione.

Muovendo infatti dalla centralità del dato e dai suoi molteplici significati, si pone l'esigenza vitale di invertire nel tempo, agendo su più fronti, l'andamento demografico negativo.

Accanto al decremento demografico in atto da tempo, la comunità si caratterizza per la significativa presenza di numerose presenze di persone provenienti da molti paesi esteri: Ghana, Ucraina, Bangladesh, Afghanistan, Mali, Tunisia, Senegal, Pakistan, Eritrea, Argentina, Nuova Guinea, Marocco, Romania, Polonia, Sudan. Molte persone immigrate, trovando a Santa Margherita di Belice un'ambiente aperto ed ospitale, grazie all'azione sociale della locale Cooperativa Quadrifoglio ed alla positiva interazione col settore sociale del Comune, si sono qui stabilizzate nel corso degli ultimi anni e Santa Margherita risulta oggi un modello di integrazione sociale a livello nazionale.

Questa presenza di persone portatrici di civiltà, storie, culture ed usanze diverse costituiscono uno straordinario elemento di **arricchimento relazionale, di allargamento della mentalità locale e di positiva contaminazione culturale** che l'A.C. intende convintamente sostenere ed incoraggiare.

L'Amministrazione sta seguendo da vicino e monitorando il crono-programma per la realizzazione **dell'Ospedale di Comunità** che può divenire punto di riferimento sanitario del comprensorio per quanto concerne la medicina del territorio; intende promuoverne l'interazione con l'Ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca, cui occorre dare effettiva dignità di D.E.A. di 1° livello.

Intende far interagire due ambiti interconnessi: la Salute, rappresentata da Medici e volontari della Casa della Salute Danilo Dolci - grazie alla quale si sono poste le basi per realizzare l'Ospedale - e la Sanità rappresentata appunto dall'Ospedale che fornirà solo prestazioni sanitarie. Questa virtuosa interazione ha un riflesso sul progetto dell'Ospedale di Comunità nell'ambito del quale si è subordinata la vincolante conformità urbanistica alla condizione che un'ala della struttura fosse destinata a locali della Casa della Salute.

La nascita dell'Ospedale di Comunità impegnerà solo il pianterreno della grande struttura incompiuta di proprietà dell'Asp di Agrigento, struttura che ha cambiato sulla carta nel corso degli anni, dal 1996 ad oggi, (in attuazione del Piano degli Investimenti di cui alla Legge 67/88) ben tre destinazioni d'uso: Distretto Socio Sanitario con Poliambulatorio all'epoca della Delibera CIPE del 27.11.96; Comunità Terapeutica Assistita nel 2003,

U.C.C.P. nel 2015, con tanto di convocazione dei mmg e pediatri il 21 agosto 2015; ma la struttura è fin qui sempre rimasta nello stato di fatto in cui attualmente si trova.

Rimane aperta la ferita della **mancata verità sui 2,3 milioni di Euro di stanziamenti statali**, dei quali non si è mai saputo la fine e per i quali non è accettabile - né equiparabile come controvalore - **per la realizzazione dell'incompiuta** dell'Ospedale di Comunità.

Oltre alla necessità di vigilare circa l'andamento dei lavori ed il rispetto dei capitoli del pnrr per gli Ospedali di Comunità, si pone l'esigenza di vigilare circa l'indispensabile dotazione di organico e di personale per il funzionamento della struttura.

La pre-esistenza dell'adiacente presidio sanitario locale, del Servizio di Continuità Assistenziale, del Consultorio e dei locali della Casa della Salute, destina l'intera area a **polo socio-sanitario-assistenziale** nel redigendo Piano Urbanistico Generale, anche con riferimento alla destinazione della prima elevazione della struttura.

Nell'ambito della progettazione dell'Ospedale sarà curato il raccordo fisico tra il presidio esistente e la struttura incompiuta e si cercherà di ottenere una sala convegni polivalente pubblica, di cui il paese avverte la carenza, potendo oggi contare di fatto solo sul Teatro Sant'Alessandro.

Sotto il profilo storico-culturale Santa Margherita di Belice punta a potenziare il suo legame con lo scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa, che rappresenta un brand di indubbia attualità culturale e di eccezionale valenza internazionale.

Il **Palazzo Cutò Filangeri**, rozzamente recuperato con scelte dozzinali negli anni '80, dopo decenni di abbandono ed oggi impropriamente sede degli uffici municipali, è in realtà una casa-museo che andrebbe restituita alla sua valenza culturale storico-monumentale, decongestionata dagli uffici, riqualificata con arredi adeguati, mostre pittoriche e fotografiche permanenti e mantenuta come sede di rappresentanza del Comune.

Il Palazzo, infatti, è citato dallo scrittore con esplicita predilezione nei Racconti (precisamente ne "I Ricordi d'Infanzia," scritti nell'estate del 1955, edizione aggiornata de I Luoghi della Mia Prima Infanzia), unitamente alla Villa del Gattopardo, al Parco della Rimembranza ed alla Villa Comunale La Passeggiata, che offrono nell'insieme uno straordinario patrimonio arboreo e botanico.

Questo patrimonio va valorizzato, riqualificato per sottolineare la storicità dei luoghi, ed inserito in percorsi culturali e naturalistici territoriali.

Il Palazzo Cutò Filangeri, i resti dell'antica Chiesa Matrice oggi Museo della Memoria, il Parco collegato al Palazzo, il contesto urbanistico di Piazza Matteotti, con la Palazzata e l'antico quartiere Calvario alle sue spalle, primo nucleo storico del centro abitato, rappresentano nell'insieme un unicum storico-architettonico che costituisce la risorsa più importante ed identitaria di Santa Margherita di Belice.

La **piazza Matteotti** va rivitalizzata urbanisticamente, valorizzata e promossa come una delle più belle piazze storiche d'Italia, riqualificata con alberi (presenti nel passato ed oggi completamente scomparsi), piante decorative, arredi e dettagli architettonici adeguati all'importanza storico-monumentale della piazza.



I locali al pianterreno della **Palazzata** dovrebbero ospitare caffè letterari, librerie, e spazi pubblici dove ogni dettaglio architettonico è curato, adeguato alla storicità del sito, e l'offerta dei servizi dovrebbe rispondere a predeterminati standard di qualità (scelta dei materiali, qualità ed aspetto degli arredi e dell'illuminotecnica, selezione accurata delle pubblicazioni editoriali, delle arti figurative, delle emissioni sonore d'atmosfera, etc.).

La qualità dell'aggregazione sociale e l'attrattività complessiva del centro storico crescerebbe molto se fosse riqualificato il superiore contesto urbanistico.

0Bisogna altresì **incentivare e promuovere la ricettività di qualità**, quella cioè che rispetta standard elevati di qualità e si fa ambasciatrice dei valori identitari del paese, dalla sua storia ai prodotti tipici locali.

L'organizzazione dell'omonimo **Premio Letterario Internazionale** rappresenta da un ventennio la vetrina che garantisce visibilità e prestigio internazionale al Comune.

Esso va custodito e potenziato come evento identitario del Comune di Santa Margherita di Belice ed in sua stretta connessione, anche attraverso la **registrazione del marchio del Premio Letterario** medesimo su cui il Comune può vantare un'esperienza ventennale. Unitamente a questo elemento di garanzia per la municipalità, il Comune dovrà adoperarsi per conferire al Premio Giuseppe Tomasi di Lampedusa visibilità e dimensioni internazionali mantenendo vivo il rapporto con gli eredi dello scrittore, memore dei meriti culturali del figlio adottivo Gioacchino Lanza Tomasi.

Sotto il profilo degli strumenti operativi, va verificata l'opportunità e la congruità della formula dell'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa come braccio gestionale dell'Ente, e valutata in alternativa la funzionalità di una **Fondazione di Partecipazione**, sempre fortemente legata al Comune, che sia capace di interagire con altre istituzioni politiche, culturali ed economiche per promuovere al meglio gli eventi culturali legati direttamente o indirettamente al Premio Letterario, alle attività del Parco Letterario ed al Festival Gattopardiano.

Vanno rivisitati e rilanciati ruoli e funzioni della **Cooperativa Terra Nostra** come soggetto che coopera per la promozione turistico-ricettiva e culturale dei luoghi del Gattopardo.

La Cooperativa può svolgere un importante ruolo di volano della promozione turistica, culturale ed economica del Comune, e dev'essere in grado di concepire e lanciare con spirito imprenditoriale iniziative autonome sinergiche alla programmazione dell'Amministrazione Comunale volte alla promozione dei nostri luoghi.

I rapporti attuali tra Comune e Cooperativa registrano nondimeno un contenzioso ingaggiato dalla precedente Amministrazione che deve essere affrontato nel merito e risolto nel più breve tempo.

Va inoltre promossa una più intensa interazione e collaborazione del Comune con gli altri centri legati all'Autore del Gattopardo ed all'opera cinematografica del 1963 di Luchino Visconti: Palma di Montechiaro, Palermo, Capo d'Orlando, Ciminna, Ficarra, Ariccia.

Possono essere intraprese interazioni e convenzioni con altri Parchi Culturali e centri siciliani legati ad altri scrittori ed intellettuali: Sciascia, Pirandello, Bufalino, D'Arrigo, Quasimodo, Camilleri, Cattafi, etc.

L'appuntamento annuale del **Premio Letterario** tende, già con l'edizione 2023, a non concentrarsi in un'unica serata, tendenza che va incoraggiata e stabilizzata con un programma di eventi che richiamano un tema di fondo, diverso ad ogni edizione, che abbraccino un arco temporale di 5-7 gg., un percorso nel quale la cerimonia di consegna del Premio costituisce il momento culminante dell'intero programma.

Il tema di fondo dell'edizione 2024 può essere rappresentato dal paesaggio muovendo dall'esplicito riferimento al paesaggio contenuto nei Ricordi D'Infanzia, racconto del 1955 di Giuseppe Tomasi: "La preferita era Santa Margherita dove trascorrevamo lunghi mesi anche d'inverno. Essa era una delle più belle case di campagna che io abbia mai visto." Il **paesaggio come sintesi di natura e cultura** è un tema che offre diversi spunti di approfondimento estremamente attuali, dentro l'evoluzione del concetto stesso, dalla prima legge voluta da Benedetto Croce nel 1922 all'art. 9 della Costituzione; dalla Convenzione Europea siglata a Firenze il 20 ottobre 2000 alla recente modifica dell'art. 9 della Costituzione dell'8 febbraio 2022 che integra la tutela del patrimonio culturale, artistico e storico della Nazione con la tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Va sviluppata ulteriormente l'Officina del Racconto ed inaugurata, già dalla prossima edizione, come investimento sulle giovanissime generazioni, una **sezione rivolta all'infanzia**, con letture ad alta voce ed attività creative.

Va altresì recuperata l'originaria intuizione di premiare opere ed autori che promuovono il **dialogo tra i popoli del Mediterraneo**, tema di grande attualità geopolitica e culturale.

Nell'ambito del rilancio culturale del paese rientra la riqualificazione complessiva del **Teatro Sant'Alessandro** che investe i profili architettonico, estetico, tecnologico ed acustico, ed il suo utilizzo per inaugurare un cartellone di teatro collegato alla rete nazionale dei piccoli teatri, di eventi musicali ed un programma di cineforum.

Nel corso degli ultimi anni è emerso inoltre il legame del paese con la scrittrice **Elsa Morante**, prima donna a vincere, nel 1957, il Premio Strega; in particolare è emerso, grazie alle ricerche dell'arch. Margò Cacioppo, che il padre della scrittrice, Augusto Morante, fosse originario di Santa Margherita di Belice.

Si tratta di un legame di estremo interesse per il nostro Comune, foriero di uno sguardo sulla persona, sul mondo e sulla storia simmetricamente opposto a quello del Tomasi, da cui trarre spunto per aprire la programmazione verso eventi di approfondimento ed iniziative che confermano viepiù la vocazione culturale e letteraria del paese.

Ad Elsa Morante è già intitolata la **Biblioteca Comunale** che va sempre più promossa come "casa di tutti", luogo di incontro, di rielaborazione continua della memoria, piazza del sapere condiviso e di elaborazione di tematiche locali, di modellamento di un'identità cittadina e di cerniera tra la cultura locale e quelle del



mondo esterno. A tal fine riveste grande importanza il **trasferimento fisico della sua sede attuale**, dal tratto periferico di via San Francesco, lungo l'asse di collegamento Santa Margherita - Montevago, al centrale Palazzo Sacco e, in prospettiva, presso il Palazzo Cutò Filangeri liberato dagli uffici municipali.

L'obiettivo della rivitalizzazione urbanistica di Piazza Matteotti passa anche attraverso la **nascita di librerie e caffè letterari** nei locali che vi si affacciano, ove contestualizzare eventi culturali ed occasioni di aggregazione sociale che, in connessione con la funzione della Biblioteca Comunale Elsa Morante, incrementano l'attrattività culturale, sociale e turistica della piazza.

Anche sotto questo profilo assume importanza strategica il tema della **riconversione, previa opportuna valorizzazione, del patrimonio immobiliare dell'Ente**, oggi per lo più rappresentato da terreni da cui l'Ente ricava affitti miserevoli, nonché da beni immobili confiscati alla mafia assegnati al Comune ed entrati nel suo patrimonio indisponibile, per ricavare locali e spazi pubblici da porre al servizio dell'offerta culturale, identitaria e turistica del Comune. Obiettivo quest'ultimo, contenuto nell'atto di indirizzo deliberato dal Consiglio Comunale (Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 30.11.2022 )

L'Amministrazione intende altresì promuovere ed implementare l'interazione vitale tra la Scuola, l'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa, la Biblioteca Comunale, l'Officina del Racconto e la Cooperativa Terra Nostra.

Le radici storiche del Comune sono rintracciabili dalla lettura del territorio antico del Catasto Borbonico in cui, nell'ambito del quartiere Calvario si individuano sette porte della città.

Un particolare segmento ad oggi inesplorato che può connettere Santa Margherita ad altri centri della Valle del Belice, è rappresentato dalla valorizzazione dei **siti di interesse archeologico** pienamente coerente con l'offerta turistica culturale.

Occorre innanzi tutto acquisire consapevolezza circa la presenza nel territorio comunale di siti che rivestono interesse archeologico, aggiornando le nostre conoscenze sulle radici pre e protostoriche del territorio di Santa Margherita e definendo la peculiare facies archeologica. Contestualmente a queste ricerche, Santa Margherita di Belice potrà connettersi alla rete dei siti archeologici nazionali, partecipare alla Borsa Nazionale del Turismo Archeologico di Paestum in solido con altri centri del Belice, porre le basi per nuove infrastrutture e potenziare l'offerta legata al turismo culturale.

Alla luce delle recenti acquisizioni storiche, il locale Museo della Memoria, incentrato sul terremoto del 1968, può estendere retrospettivamente la ricerca e lo sguardo verso i segni delle radici arabe del Comune.

Una sezione del Museo della Memoria va destinata alla conoscenza di quella pagina di storia che vide, nella seconda metà degli anni '50, varie personalità mobilitarsi per raccogliere fondi volti alla nascita dell'Ospedale Onofrio Abruzzo.

Lo sforzo di lettura della memoria passa anche attraverso il **recupero dell'archivio storico del Comune**, decine e decine di antichi registri di atti di nascita (alcuni in mare, nei bastimenti legati ai flussi migratori), di morte e di matrimoni sottratti all'oblio, ai vermi, ai topi ed all'umidità, sui quali è impressa la storia di generazioni antiche ed uno straordinario spaccato storico.

Per mettere in campo un'offerta turistica consapevole è necessario conoscere le nostre radici e le dinamiche storiche nelle quali affonda le sue radici la nostra identità culturale.

Si tratta di un lavoro generativo di ulteriori spunti e ricerche da connettere altresì al rinvenimento delle fonti storiche custodite dalla Curia della diocesi di Agrigento nonché dei reperti custoditi negli anni dai privati, testi e materiale di interesse culturale che vanno messi al servizio della fruizione pubblica.

Lo iato rappresentato dall'evento sismico del gennaio 1968, la lunga parentesi della baraccopoli e la storia di una interminata ricostruzione, ci consegna oggi un centro abitato spalmato su una superficie molto più estesa, con molti non-luoghi, un recupero solo parziale della fisionomia del paese, ed un grave ritardo sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria di alcune aree ex-baraccopoli.

Le carenze di visione e le decisioni scellerate consumate negli anni '80 che hanno portato all'assetto urbanistico attuale, esteso e disorganico, sono oggi evidenti: bassa densità abitativa, costi enormi di pulizia delle aree che dovrebbero essere adibite a verde urbano e permangono spesso in stato di abbandono come siti disfunzionali sottratti alla costruzione partecipata della socialità; dislivelli che rendono vulnerabili agli allagamenti le abitazioni, assenza di alberatura diffusa, cancellazione di molti edifici di pregio che avrebbero potuto essere recuperati; scarsa coesione sociale dovuta anche alla scarsità o alla totale assenza di luoghi di fruizione pubblica, cinema, auditorium, teatri, sale convegni e spazi di aggregazione sociale; interi quartieri concepiti come ghetti separati dal centro abitato; difficoltà di collegamento col centro, ampio ricorso ad una mobilità inquinante, scarsa ciclabilità, congestione di alcune aree del centro storico.

Alla superiore situazione vanno aggiunte le criticità legate ad una toponomastica approssimativa da riconsigliare.

Tutte queste problematiche rappresentano una sfida che l'avvio di un **Cantiere Progettuale** che coinvolge architetti, ingegneri, geologi, tecnici e progettisti di varie generazioni ha iniziato a raccogliere con l'obiettivo di contribuire a definire una fisionomia ed un modello di sviluppo urbanistico del paese attraverso la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, vero banco di prova.

In ordine al nuovo **P.U.G.** l'esigenza di una visione unitaria e coerente del territorio comunale si estrinseca nell'individuazione di una figura professionale culturalmente autorevole in grado di coordinare i molteplici profili, non ultimo quello umanistico e sociologico, ed il ventaglio di adempimenti sottesi dallo strumento urbanistico, nella cornice di una visione volta al minor consumo di suolo, alla riqualificazione di siti ed aree degradate (ex baraccopoli e non-luoghi esitati dalla storia della ricostruzione) ed alla restituzione di verde all'interno dell'abitato.

L'impegno volto alla promozione della cultura del riciclo, dopo che è stata finalmente sbloccata la nascita dell'agognato **Centro Intercomunale di Raccolta per l'Economia Circolare** che sta fornendo riscontri incoraggianti, sarà portato avanti puntando alla nascita di un **Centro del Riuso** ed al riconoscimento di premialità delle pratiche ecologicamente virtuose.

La situazione ereditata in ordine all'**edilizia popolare**, caratterizzata da una forte domanda di alloggi legati ad un crescente e diffuso disagio socio-economico, esige la riscrittura della convenzione che regola i rapporti tra l'IACP destinataria unica dei canoni di affitto, e il Comune che ha sempre garantito negli anni con risorse lavorative e finanziarie proprie la manutenzione ordinaria e talvolta straordinaria delle abitazioni. Queste ultime non sono mai state interessate nei decenni da interventi straordinari di manutenzione da parte dell'IACP e versano in condizioni strutturali sempre più precarie sia sotto il profilo edile che sotto il profilo dell'impiantistica.

L'Ente sta procedendo ad una puntuale **ricognizione degli alloggi disponibili ed all'emissione di un nuovo bando con un regolamento** che disciplina i criteri di assegnazione ordinaria, riservando allo strumento delle ordinanze contingibili ed urgenti la funzione integrativa utile nei casi acuti di particolare urgenza sociale.

Nel 2024 si celebra il centenario della nascita di Danilo Dolci, sociologo, intellettuale, poeta ed animatore sociale cui è dedicata una specifica area del nostro Museo della Memoria: il suo nome è legato - tra il resto - all'appello radiofonico per i poveri Cristi della valle del Belice che inaugurò la prima radio libera in Italia; al primo progetto di rinascita post sisma; a forme non violente ed inedite di denuncia e di protesta, allo sciopero alla rovescia, alla marcia per un modo nuovo del 1967 che anticipò la stagione del '68 e conserva oggi una sua straordinaria attualità.

A distanza di 57 anni da quella memorabile marcia, il Comune può oggi concorrere attivamente a riproporre una nuova **marcia per un mondo nuovo** che coinvolga associazioni, intellettuali, studenti e personalità del mondo dell'arte e della cultura; attraversi i centri della Valle del Belice incrociandone problemi e peculiarità; connetta persone, idee e comunità; sostenga le buone pratiche; susciti un confronto ed un dibattito sociale, culturale e politico volto a delineare piste di lavoro ed azioni condivise di rinascita civile ed economia.

L'Amministrazione Comunale punta alla promozione di una **cultura di protezione civile a 360° in grado** di attuare un governo del territorio e di prevenzione dei rischi che va certamente potenziata.

In ordine alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, in ordine alla gestione del servizio idrico integrato uniformato agli standard Arera, nonché in ordine alla gestione di servizi predeterminati che richiedono tempistiche immediate, l'A.C. punta alla trasformazione della **società partecipata SaMo Ambiente Srl**, che attualmente è investita solo di funzioni inerenti il ciclo dei rifiuti, in una società multiservizi, previa modifica dello Statuto da concordare con i Soci della partecipata, Società che va sempre più concepita come ampio ed agile braccio operativo dell'Ente. Ciò consentirà il contenimento di molti costi e l'eliminazione di dissipazioni da un lato ed il miglioramento della capacità di risposta dell'Ente nei confronti della cittadinanza.

Nel 2023 è stato posto un argine all'arretramento degli **equilibri finanziari dell'Ente degli ultimi anni** col progressivo assottigliarsi dei margini di equilibrio, transitoriamente coperti da una sovrastima di alcune entrate tributarie, dalla mancata imputazione nel FCDE della quota dei tributi non riscossa (con la conseguente sottostima del FCDE) e da un utilizzo "libero" di ingenti risorse di cassa che in realtà avrebbero dovuto essere vincolate.

Di fatto nel corso degli ultimi esercizi finanziari si è registrata la sottostima dei costi reali dei servizi (con particolare riferimento all'idrico), il mancato recupero totale dei costi in tariffa, la bassa percentuale di riscossione dei tributi, legata anche alle criticità informatiche che hanno investito l'ufficio tributi.

Col bilancio 2023-2025 si pone una cesura storica rispetto ad un approccio al bilancio che ha di fatto ignorato i principi della contabilità armonizzata introdotti nel nostro ordinamento giuridico dal decreto legislativo 118/2011, ha mantenuto nel tempo consuetudini di utilizzo delle risorse comunali non rispondenti alle nuove regole di gestione della finanza locale.

La discontinuità attuale è avvenuta attraverso un'oculata stima delle previsioni di entrata, una poderosa razionalizzazione della spesa, una quantificazione realistica e non edulcorata del costo dei servizi, (es.pef idrico), e l'avvio doveroso di azioni di recupero dell'evasione tributaria.

La predetta operazione è stata attuata attraverso un'opera di riaccertamento retrospettivo, minuzioso ed approfondito, dei residui attivi e passivi che non ha precedenti nella storia del Comune, riaccertamento molto impegnativo che è tuttora in fase avanzata di attuazione.

Nell'adozione degli strumenti finanziari, il Comune ha dovuto rispettare un cronoprogramma stringente concordato col Collegio dei Revisori e con il Commissario ad acta; tale cronoprogramma è stato oggetto di modifica anche a causa dell'oggettiva complessità di ricostruzione dei conti, ed, in ultimo, a causa dell'attacco cibernetico che ha investito, tra le altre centinaia, anche il nostro Comune, nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 2023.

**Qui va precisata la scelta strategica: il bilancio 2023-2025 si è potuto chiudere in pareggio in virtù di un recupero straordinario dell'evasione tributaria, che contempla, oltre all'anno in corso, il recupero del mancato pagamento da parte dei contribuenti di due anni arretrati, secondo un andamento che si estenderà fino al 2026.**

**Dal 2027 in poi il recupero delle annualità pregresse tornerà ad essere del singolo anno precedente a quello di riscossione.**

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, in allegato, è caratterizzato da un preoccupante incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) Fcde, proveniente dalle precedenti gestioni, che raggiunge il vertiginoso importo di circa 7,5mln €; tale accantonamento è vincolato alla corrispondenza dell'ammontare dei residui attivi il cui mantenimento è subordinato agli esiti della revisione straordinaria summenzionata attualmente ancora in corso.

Pertanto, il complesso delle operazioni attualmente poste in essere volte al risanamento dell'equilibrio finanziario dell'Ente dovrà fare i conti con l'esito delle gestioni precedenti che emergerà in via in sede di rendiconto 2022.

In quella sede si avranno gli elementi di conoscenza necessari per valutare compiutamente la dimensione effettiva del disavanzo creatosi negli esercizi finanziari pregressi ed ogni conseguente determinazione inerente le misure straordinarie da adottare al riguardo.

In ordine ai fondamenti del bilancio su cui si basa l'autonomia dell'Ente, l'Amministrazione si prefigge:

- la riduzione del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, a seguito del potenziamento della gestione delle entrate proprie e dunque del miglioramento dei trend di riscossione dei tributi e delle altre entrate extra-tributarie
- l'innalzamento dell'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente;
- la riduzione della percentuale di evasione sui tributi locali.

L'Ente ha inoltre necessità di una revisione delle voci aggredibili di spesa corrente, specialmente in considerazione dei riflessi locali della congiuntura economica internazionale. Serve una razionalizzazione dei costi del personale, l'abbattimento dei costi dei servizi ed un supporto adeguato nella gestione di contenziosi, controversie e questioni legali.

Questi sono i principali obiettivi da individuare nei seguenti ambiti:

- garantire le entrate tributarie per il Comune attraverso il recupero dell'elusione e dell'evasione;
- migliorare il rapporto con i contribuenti minimizzando i costi indiretti e contenendo la pressione fiscale;
- perseguire l'equità con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione.

Un piano di attuazione del recupero dell'elusione deve prevedere:

- una dotazione organica adeguata, formata e collaudata;

- la formazione del personale: con specifico riferimento alle normative nazionali e locali in vigore negli anni oggetto di accertamento; sulle metodologie e tecniche di controllo dell'evasione, in particolare incrocio con le banche dati catastali, consultazioni anagrafiche ed erariali;
- un miglior utilizzo del programma gestionale;
- una buona collaborazione con altri Uffici dell'Ente (Ufficio Sistemi Informativi, Edilizia, Commercio);
- una corretta definizione e pianificazione delle attività;
- la verifica dei risultati ottenuti.

Le attività che si intendono svolgere:

- riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione, dagli attuali cinque anni a due anni;
- disponibilità di una banca dati le cui unità immobiliari siano allineate con i dati catastali (in termini di percentuale di possesso, rendita e categoria catastale), con i versamenti svolti dai contribuenti e con l'uso degli immobili, mediante il controllo sistematico annuale delle tipologie immobiliari maggiormente significative;
- riduzione dell'evasione, anche attraverso il potenziamento dell'Ufficio Tributi, e conseguente aumento della base imponibile, mediante il controllo costante delle varie tipologie immobiliari.

Al fine di innalzare l'efficienza complessiva della macchina amministrativa occorre investire assolutamente nella formazione del personale, colmando sotto questo profilo una carenza datata che rende ineludibile e non rinviabile l'esigenza formativa sul piano motivazionale e delle competenze amministrative.

• *Attività organi istituzionali:*

L'Ufficio Segreteria Generale continuerà ad assicurare assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi istituzionali medesimi.

Continuerà ad essere assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio comunale ed in occasione delle riunioni della Conferenza dei capigruppo e della Commissione affari istituzionali e generali – Bilancio – Programmazione e finanze, in caso di trattazione di argomenti di competenza.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi istituzionali con la cittadinanza.

Nel corso dell'anno dovrà essere effettuato un controllo a campione dei regolamenti pubblicati nel sito internet istituzionale.

## 2. SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione strategica del Documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la Sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### 2.1 SeS - Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

1. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli Enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
2. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
3. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

#### 2.1.1 Valutazione della situazione socio economica del territorio

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

#### 2.1.2 Popolazione



Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

### 2.1.3 Trend storico della popolazione

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend Storico Popolazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	292	297	297	310	243	300
In età scuola obbligo (7/14 anni)	666	516	666	447	405	409
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1115	1111	964	1123	1121	1094
In età adulta (30/65 anni)	2955	2972	2981	3023	2917	2858
In età senile (oltre 65 anni)	1177	1231	1302	1415	1478	1365
<b>totale</b>	<b>6.205</b>	<b>6.127</b>	<b>6.210</b>	<b>6.318</b>	<b>6.164</b>	<b>6.056</b>

### 2.1.4 Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

#### TABELLA PIANI

VOCE	VALORE	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI - Piano regolatore adottato		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI - Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI - Piano edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Industriali		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Artigianali		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Commerciali		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
--	--



**TABELLA P.E.E.P e P.I.P.**

VOCE	AREA INTERESSATA mq.	AREA DISPONIBILE mq.
P.E.E.P.	2000	15000
P.I.P.	15000	15000

**2.1.5 Strutture operative sul territorio**

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il *budget* dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

struttura	numero	n posti 2021	n posti 2022	n posti 2023	n posti 2024	n posti 2025
ASILO NIDO	1	24	24	24	24	24
SCUOLA MATERNA	1	183	183	183	183	183
SCUOLA ELEMENTARE	1	400	400	400	400	400
SCUOLA MEDIA	1	225	225	225	225	225
STRUTTURE ANZIANI	2	74	74	74	74	74

### 2.1.6 Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

#### Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	6583 e
	Datori di Lavoro Agricoli	10
ARTIGIANATO	Aziende	148
INDUSTRIA	Aziende	2
COMMERCIO	Aziende	216
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	3

### 2.1.7 Il trend storico delle entrate e delle spese dell'Ente 2023/2026

Per quanto riguarda l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente nelle tabelle successive si evidenziano gli andamenti di entrate e spese, classificate secondo i nuovi schemi contabili. In particolare i dati finanziari relativi all'esercizio 2023 fanno riferimento ai dati assestati dell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2022 – 2024, alla data di elaborazione del presente documento.

La programmazione 2023/2025 è caratterizzata, fra l'altro, da numerose disposizioni normative:

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e le connesse modifiche al D.Lgs. 267/2000 afferenti all'ordinamento finanziario e contabile;
- la Legge n. 243/2012;
- le Leggi di stabilità 2014, 2015, 2016 e 2017;

- il D.L. 16/2014 “Decreto Enti Locali”;
- il D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- il D.L. 78/2015;
- il D.L. 90/2015;
- la L. 208/2015;
- la L. 232/2016;
- il D.L. 50/2017;
- la L. 205/2018;
- la L. 145/2018;
- il D.L. 124/2019;
- la L.160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020);
- la L. 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021);
- D.L. 77/2021 in materia di governance del PNRR;
- il D.L. 80/2021 in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- la L. 243/2021 (Legge di Bilancio per il 2022) e c.d. collegato fiscale D.L. 146/2021 convertito in legge;
- il D.L. 4/2022 c.d. decreto Sostegni ter;
- la L. 197/2022 (Legge di Bilancio per il 2023);
- il D.L. 198/2022 (Milleproroghe per il 2023) convertito Legge n. 14/2023.
- La Legge di Bilancio per il 2023.

## TREND ENTRATE

Nella seguente tabella è evidenziato il trend delle entrate:

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Entrate per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	407.150,00	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	3.605.980,31	3.527.928,12		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.743.537,30	prev. di competenza	3.590.593,00	3.648.082,79	3.683.340,15	3.643.340,15
			prev. di cassa	5.594.729,45	10.391.620,09		
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.714.335,48	prev. di competenza	4.205.134,41	4.668.714,70	3.625.767,25	3.625.767,25
			prev. di cassa	4.865.866,22	6.367.318,08		
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.217.356,91	prev. di competenza	901.884,08	1.075.049,80	1.063.432,70	1.073.999,86
			prev. di cassa	2.503.250,50	4.287.069,05		
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.991.134,91	prev. di competenza	30.093.536,98	30.746.305,34	24.486.879,45	46.681.979,02
			prev. di cassa	6.848.030,14	33.737.440,25		
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI		prev. di competenza	19.565,92	98.226,06	19.565,92	19.565,92
			prev. di cassa	19.565,92	98.226,06		
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	426.425,22	prev. di competenza	1.783.000,00	1.835.000,00	1.803.000,00	1.803.000,00
			prev. di cassa	2.203.707,83	2.261.425,22		
	<b>Totale TITOLI</b>	<b>15.092.789,82</b>	<b>prev. di competenza</b>	<b>40.593.714,39</b>	<b>42.071.378,69</b>	<b>34.681.985,47</b>	<b>56.847.652,20</b>
			<b>prev. di cassa</b>	<b>22.035.150,06</b>	<b>57.143.098,75</b>		
	<b>Totale GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>15.092.789,82</b>	<b>prev. di competenza</b>	<b>41.000.864,39</b>	<b>42.071.378,69</b>	<b>34.681.985,47</b>	<b>56.847.652,20</b>
			<b>prev. di cassa</b>	<b>25.641.130,37</b>	<b>60.671.026,87</b>		

## TREND USCITE

Secondo la contabilità armonizzata, il Bilancio di previsione risulta articolato per Missioni e Programmi. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

02 Giustizia

03 Ordine pubblico e sicurezza

04 Istruzione e diritto allo studio

05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19 Relazioni internazionali
- 20 Fondi e accantonamenti
- 50 Debito pubblico
- 60 Anticipazioni finanziarie
- 99 Servizi per conto di terzi

Nella seguente tabella è evidenziato il trend delle spese per Missione:

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				98.400,73	98.400,73	98.400,73	98.400,73
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	822.708,50	prev. di competenza	2.924.199,81	3.043.357,42	3.036.958,63	3.010.523,39
			di cui già impegnato*		2.314.197,70	7.977,60	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	3.662.672,70	3.715.868,54	-	-
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	22,95	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.552,74	22,95	-	-
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	8.835,55	prev. di competenza	128.913,23	134.208,75	128.953,23	128.953,23
			di cui già impegnato*	-	125.696,38	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	138.620,58	143.044,30	-	-
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	517.670,01	prev. di competenza	2.308.881,27	2.184.809,50	2.247.559,11	2.244.934,11
			di cui già impegnato*	-	466.702,07	115.000,00	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.241.447,33	2.702.479,51	-	-
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	752.658,04	prev. di competenza	592.950,00	837.647,33	354.021,12	353.821,12
			di cui già impegnato*	-	239.232,83	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	377.539,52	1.590.305,37	-	-
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	7.192,80	prev. di competenza	241.333,33	271.823,34	236.333,33	236.333,33
			di cui già impegnato*	-	38.390,00	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	79.259,70	279.016,14	-	-
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	4.000,00	prev. di competenza	5.000,00	3.000,00	-	-
			di cui già impegnato*	-	3.000,00	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	11.444,28	7.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5.678.000,00	prev. di competenza	22.839.645,78	24.143.899,65	17.065.737,65	39.250.827,22
			di cui già impegnato*	-	562.912,56	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.684.065,81	29.821.899,65	-	-
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	620.518,18	prev. di competenza	4.842.796,17	3.964.775,14	4.370.065,21	4.385.656,21
			di cui già impegnato*	-	1.464.555,86	27.592,00	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	3.632.858,41	4.585.293,32	-	-
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.220.658,19	prev. di competenza	2.547.635,11	2.355.457,35	2.422.193,73	2.419.842,22
			di cui già impegnato*	-	559.050,06	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.270.906,97	4.576.115,54	-	-
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	2.198,15	prev. di competenza	5.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*	-	4.000,00	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	11.198,15	6.198,15	-	-
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.581.799,30	prev. di competenza	1.817.328,00	1.888.102,18	1.574.700,00	1.568.200,00
			di cui già impegnato*	-	1.247.735,57	958.200,00	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.806.653,84	3.469.901,48	-	-

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-
		86.737,75		100.170,00	82.770,00	84.370,00
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	112.796,62	169.507,75	-
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-
		1.000,00		2.400,00	-	-
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	2.400,00	1.000,00	-
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI		- prev. di competenza di cui già impegnato*	722.099,88	1.183.016,22	1.213.581,65
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	30.173,70	80.421,11	-
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO		- prev. di competenza di cui già impegnato*	41.111,08	41.111,08	41.111,08
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	41.111,08	41.111,08	-
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	722.752,10	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.783.000,00	1.835.000,00	1.803.000,00
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	2.496.766,75	2.557.752,10	-
Totale MISSIONI		13.026.751,52	prev. di competenza di cui già impegnato*	40.902.463,66	41.972.977,96	34.583.584,74
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	19.602.468,18	53.746.936,99	56.749.251,47
Totale GENERALE DELLE SPESE		13.026.751,52	prev. di competenza di cui già impegnato*	41.000.864,39	42.071.378,69	34.681.985,47
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			prev. di cassa	19.602.468,18	53.746.936,99	56.847.652,20

Nella seguente tabella è evidenziato il trend delle spese per Titolo:

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		98.400,73	98.400,73	98.400,73	98.400,73
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.507.937,99	prev. di competenza di cui già impegnato*	8.381.988,71	9.289.679,46	8.269.776,94
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	10.162.967,46	11.544.824,96	10.111,08
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.796.061,43	prev. di competenza di cui già impegnato*	30.714.716,98	30.824.965,48	24.486.879,45
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	6.919.976,00	39.621.026,91	27.592,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		- prev. di competenza di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-	-
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		- prev. di competenza di cui già impegnato*	22.757,97	23.333,02	23.928,35
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	22.757,97	23.333,02	24.544,80
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	722.752,10	prev. di competenza di cui già impegnato*	1.783.000,00	1.835.000,00	1.803.000,00
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.496.766,75	2.557.752,10	766.793,17
Totale TITOLI		13.026.751,52	prev. di competenza di cui già impegnato*	40.902.463,66	41.972.977,96	34.583.584,74
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	19.602.468,18	53.746.936,99	1.108.769,60
Totale GENERALE DELLE SPESE		13.026.751,52	prev. di competenza di cui già impegnato*	41.000.864,39	42.071.378,69	34.681.985,47
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	19.602.468,18	53.746.936,99	56.847.652,20

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

## 2.2 Ses - Analisi delle condizioni interne

La Sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza

pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### 2.2.2 Strutture dell'Ente

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole



tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

### Aree pubbliche

aree pubbliche	numero	kmq
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	2	60

### Reti

tipologia	kmq 2022	kmq 2023	kmq 2024	kmq 2025
RETE FOGNARIA	57	57	57	57
RETE ACQUEDOTTO	60	60	60	60

### **SERVIZI EROGATI**

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli ingestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

### 2.2.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a Istituzioni, Aziende speciali o Consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

La seguente tabella rappresenta l'elenco delle partecipazioni in Enti ed Organismi strumentali e Società di capitali.

Soggetto	Classificazione	Possesso diretto %	Possesso indiretto %
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,28	
SO.GE.I.R. IN LIQUIDAZIONE	AG 1 SPA	4,78	
ATI ASSEMBLEA TERRIT IDRICA	AG9	1,46	
S.R.R. ATO N. 11	AGRIGENTO PROVINCIA	5,09	
GAL VALLE DEL BELICE	SOCIETA' CONSORTILE ARL	4,08	
SOGER GESTIONE IMPIANTI DI SMALTIMENTO	SPA		100,00
ISTITUZIONE "G. TOMASI DI LAMPEDUSA"	ISTITUZIONE	100,00	
SAMOAMBIENTE SRL	SOCIETA' IN HOUSE.	68,36	

Le partecipazioni negli organismi partecipati di cui all'elenco suddetto risultano da mantenere.

## 2.2.4 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Si rimanda al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2023-2025 allegato al presente Documento.

## 2.2.5 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali con necessità sempre maggiori di incrementare il carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il Federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

### **Imposta municipale propria - Aliquote in vigore**

L'Ente Locale con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31 luglio 2023 ha approvato le aliquote IMU per l'anno 2023 in incremento rispetto alle precedenti (in vigore dal 1° gennaio 2023):

<b>Tipo di immobile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale di cat. Catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Esente
Abitazione principale di cat. Catastale A/1, A/8 E A/9	0.6%
Fabbricati del gruppo catastale D	1.06%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Fabbricati Merce)	esenti dal 2022
Fabbricati rurali strumentali	0.1%



Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	1,14%
Aree fabbricabili Terreni Agricoli (se non esenti ai sensi dell'art.1, comma 758, Legge n. 160/2019)	1.14% Esenzione in forza di legge

## Servizio di acquedotto

*L'acqua è uno dei servizi primari e di grande rilievo del comune.*

Servizi Idrico. L'Ente gestisce in economia il servizio idrico.

Il Regolamento per la distribuzione delle acque potabili, approvato con delibera di CC n. 108 del 22/10/1979 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il servizio e le relative tariffe, comunque commisurate ai consumi effettivi per ciascuna utenza.

Il Comune con la Deliberazione n. 37 del 31 luglio 2023 è stato approvato il Pef 2023 con determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato in applicazione dello Schema di convergenza (Delibera Arera n. 580/2019, comma 6, dell'art. 31 MTI-3, come modificato dall'art. 11.4 della Deliberazione Arera n. 639/2021/R/IDR); si prevedono pertanto moltiplicatori tariffari per il 2023, 2024 e 2025 del 7% per ogni anno e di applicare ai consumi le componenti tariffarie perequativa (UI1, UI2, UI3 e UI4) al mc dei consumi di acquedotto/fognatura/depurazione nei valori qui di seguito riportati:

- componente UI1 nella misura di 0,004 €/mc,
- componente UI2 nella misura di 0,009 €/mc,
- componente UI3 nella misura di 0,0179 €/mc,
- componente UI4 nella misura di 0,004 €/mc; (fino al 30.06.2023)

## Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore ARERA

Il 2019 rappresenta l'anno di inizio della nuova regolazione del servizio rifiuti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA), le cui delibere incidono in misura significativa sulla determinazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, determinando un importante cambio di impostazione rispetto al passato.

L'Ente con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 31 luglio 2023 ha preso atto del Piano Economico Finanziario 2022 — 2025, così come validato con Determinazione n. 31 del 29 luglio 2022 dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST, ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 363/2021/RIF/r di ARERA, quale parte integrante e sostanziale della Delibera C.C. n. 36 del 30 agosto 2022;

Il costo complessivo presunto del servizio di igiene ambientale e gestione dei rifiuti per l'anno 2023 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa Rifiuti - TARI - è di Euro 990.775,85, così come definito nel Piano finanziario degli interventi relativi al

servizio gestione rifiuti; conseguentemente le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023 così come nella tabella all'Allegato "A":

Categoria	Sub	Data validità	Descrizione				Importo fisso	Importo variabile	Data fine	Abitativa	Pertinenza
			Da NCF	A NCF	Da mq	A mq					
1	Scaglioni	01-01-2022	CIVILE ABITAZIONE				0,0000	0,0000	Attiva	SI	NO
	Scaglioni		1	1			1,2603	21,4839			
			2	2			1,4626	50,1292			
			3	3			1,5871	64,4518			
			4	4			1,6960	78,7745			
			5	5			1,7116	103,8391			
			6	99			1,6493	121,7424			
Categoria	Sub	Data validità	Descrizione				Importo fisso	Importo variabile	Data fine	Abitativa	Pertinenza
			Da NCF	A NCF	Da mq	A mq					
4		01-01-2022	CLASSE 1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, A				2,7271	0,3312	Attiva	NO	NO
5		01-01-2022	CLASSE 6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI				2,0605	0,2509	Attiva	NO	NO
6		01-01-2022	CLASSE 11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFE				5,4542	0,6542	Attiva	NO	NO
7		01-01-2022	CLASSE 10 - OSPEDALI				5,0700	0,6600	Attiva	NO	NO
8		01-01-2022	CLASSE 19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, EL				5,5148	0,6642	Attiva	NO	NO
9		01-01-2020	--				0,0000	0,0000	Attiva	NO	NO
	Scaglioni		1	1			0,0000	0,0000			
10		01-01-2022	CLASSE 24 - BAR, CAFFÈ, PASTICCERIE,				15,5142	1,8633	Attiva	NO	NO
11		01-01-2020	--				0,0000	0,0000	Attiva	NO	NO
12		01-01-2022	CLASSE 17 - ATTIVITA' ARTIG.TIPO BOTTEG				7,2117	0,8654	Attiva	NO	NO
13		01-01-2022	CLASSE 18 - ATTIVITA' ARTIG.TIPO BOTTEG				4,6664	0,5631	Attiva	NO	NO
14		01-01-2022	CLASSE 13: NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATUR				5,1512	0,6211	Attiva	NO	NO
15		01-01-2022	CLASSE 4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBUR				3,8180	0,4580	Attiva	NO	NO
16		01-01-2022	CLASSE 25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA.				9,4540	1,1345	Attiva	NO	NO
17		01-01-2022	CLASSE 27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI				26,7863	3,2239	Attiva	NO	NO
18		01-01-2022	CLASSE 20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON C				1,9400	0,2600	Attiva	NO	NO
19		01-01-2022	CLASSE 15- NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILA				3,3937	0,4058	Attiva	NO	NO
20		01-01-2022	CLASSE 14 - EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI,				6,1208	0,7354	Attiva	NO	NO
21		01-01-2022	CLASSE 21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PR				2,7271	0,3312	Attiva	NO	NO
22		01-01-2022	CLASSE 26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O				9,1900	1,2100	Attiva	NO	NO
23		01-01-2022	CLASSE 16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREV				7,2117	0,8654	Attiva	NO	NO
24		01-01-2022	CLASSE 22 - RISTORANTI,TRATTORIE,PIZZERI				20,6048	2,4786	Attiva	NO	NO
25		01-01-2022	CLASSE 9 - CASE DI CURA E RIPOSO, CASERM				5,4542	0,6542	Attiva	NO	NO
26		01-01-2022	CLASSE 12 - BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO,S				2,9089	0,3478	Attiva	NO	NO
27		01-01-2022	CLASSE 7 - ALBERGHI CON RISTORANTE				5,9500	0,7900	Attiva	NO	NO
Categoria	Sub	Data validità	Descrizione				Importo fisso	Importo variabile	Data fine	Abitativa	Pertinenza
			Da NCF	A NCF	Da mq	A mq					
28		01-01-2022	CLASSE 8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE				5,0100	0,6600	Attiva	NO	NO
29		01-01-2022	CLASSE 23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE				15,0200	1,9700	Attiva	NO	NO
30		01-01-2022	CLASSE 28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI				9,7200	1,2800	Attiva	NO	NO
31		01-01-2022	CLASSE 29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALI				20,3018	2,4430	Attiva	NO	NO
32		01-01-2022	CLASSE 30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB				4,6664	0,5631	Attiva	NO	NO
33		01-01-2022	CLASSE 2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI				1,9400	0,2600	Attiva	NO	NO
34		01-01-2022	CLASSE 3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA				2,1817	0,2650	Attiva	NO	NO
35		01-01-2022	CLASSE 5 - STABILIMENTI BALNEARI				2,0600	0,2700	Attiva	NO	NO
99		01-01-1900	CATEGORIA INESISTENTE				0,0000	0,0000	Attiva	NO	NO

La determinazione della TARI 2023 prevede l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti e l'applicazione del recupero totale dei costi (Full Cost Recovery Principale).

Si fa presente che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del Dlgs. n. 504/1992, nella misura percentuale pari al 5%;

## Addizionale comunale all'Irpef

L'Ente con Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 31 luglio 2023 ha approvato l'incremento dell'Addizionale comunale all'Irpef allo 0,80%.

## Canone Unico

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo: le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Dlgs. n. 285/1992 (Codice della strada)

Il Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il Canone unico è disciplinato dagli in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il Comune con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 4 maggio 2021 ha approvato le tariffe del Canone unico patrimoniale a valere dal 1° gennaio 2021:

- a. tariffa standard annuale (art. 1 commi 826 e 841 legge n.160/2019): 30,00 euro al metro quadrato;
- b. tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 e 8421 legge n. 160/2019): 0,60 euro al metro quadrato.

### 2.2.6 La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei

redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### 2.2.7 L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi chiusi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

### 2.2.8 La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece,

pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale

Descrizione	Previsione 2021
Totale Crediti vs Partecipanti	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	16.667,90
Totale immobilizzazioni materiali	25.061.425,56
Totale immobilizzazioni finanziarie	123.595,58
Totale rimanenze	0,00
Totale crediti	11.168.414,78
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	4.242.579,07
Totale Ratei e Riscontri	0,00
<b>Totale</b>	<b>40.612.682,89</b>

### Passivo patrimoniale

Descrizione	Previsione 2021
Totale Patrimonio Netto	21.079.117,10
Totale Fondo Rischi ed Oneri	4.031.558,95
Totale T.F.R.	0,00
Totale Debiti	3.362.133,60
Totale Ratei e Riscontri	8.049.695,10
<b>Totale passivo</b>	<b>36.522.504,75</b>

Le attività connesse alla gestione dei beni comunali sono orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici dell'Ente:

- razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio finalizzata all'ottenimento di risparmi per l'Ente;
- promozione di criteri ambientali di gestione;
- recupero del patrimonio disponibile non finalizzato all'esercizio di funzioni proprie del Comune, al fine di ridurre le risorse necessarie a garantire la manutenzione del patrimonio esistente;
- valorizzazione, culturale e sociale dei beni di proprietà e nella disponibilità dell'Ente;
- messa in sicurezza dei beni patrimoniali e del territorio.

#### 2.2.9 L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Dlgs. n. 267/2000. Tale limite è stabilito nella percentuale di interessi minori del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

L'indebitamento nel triennio non subirà variazioni sostanziali:

Nel 2023 sono stati accessi Euro 98.226,06 di nuovi prestiti a fronte del rimborso di quote di ammortamento di prestiti per Euro 23.333,02. Nel 2024 e nel 2025, i rimborsi supereranno lievemente i nuovi prestiti previsti.

### 2.2.10 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica/Pareggio di bilancio

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1° gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "Pareggio di bilancio" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali sono in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).



## 2.2.11 Equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del TUEL - "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità." - si rappresenta la costruzione degli equilibri che segue:

Entrate di parte capitale a finanziamento della parte corrente in base a disposizioni di legge o principi contabili: trasferimenti per Euro 19.565,92.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Allegato n.9 - Bilancio di Previsione		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.527.928,12		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	98.400,73	98.400,73	98.400,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.391.847,29	8.372.540,10	8.343.107,26
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.289.679,46	8.269.776,94	8.239.727,65
- di cui fondo plur. vincolato	(-)	-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.102.595,11	1.139.594,20	1.144.292,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.333,02	23.928,35	24.544,80
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-19.565,92	-19.565,92	-19.565,92
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**)	(+)	-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.565,92	19.565,92	19.565,92
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
O=G+H+L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.844.531,40	24.506.445,37	46.701.544,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.565,92	19.565,92	19.565,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	30.824.965,48	24.486.879,45	46.681.979,02
- di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

#### Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Dlgs. n. 118/2011 opportunamente integrato dal Dpcm. 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio.

#### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Organi istituzionali	194.587,94	184.074,10	166.901,10	167.401,10
2 - Segreteria generale	170.683,48	117.567,55	144.529,72	110.809,72
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	104.150,00	106.246,24	136.600,00	134.600,00
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	40.800,00	30.734,56	1.000,00	1.000,00
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	29.000,00	73.619,62	37.500,01	47.510,01
6 - Ufficio Tecnico	185.450,00	131.317,34	121.950,00	121.950,00
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	88.290,00	87.290,00	87.290,00	87.290,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	20.000,00	368.087,40	20.000,00	20.000,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse Umane	0,00	115.098,69	0,00	0,00
11 - Altri Servizi Generali	2.091.238,39	1.829.321,92	2.321.187,80	2.319.962,56

#### Obiettivo

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini.

A tale scopo occorre superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia e di sveltire e semplificare le procedure amministrative anche attraverso l'avvio, ove necessario, ed il potenziamento dell'informatizzazione.



Si continueranno ad incrementare le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni ed alla trasparenza.

In linea con quanto prescritto dalla norma in merito ai risparmi operabili ed auspicabili nella gestione della cosa pubblica si procederà ad un'ulteriore ottimizzazione dei costi relativi all'acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

## MISSIONE 02 - Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."*

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia.

Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata e si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"*.

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò

anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Polizia Locale e amministrativa	128.913,23	134.208,75	128.953,23	128.953,23
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

## Obiettivi

Si procederà ad un ulteriore potenziamento del sistema dei controlli a garanzia non solo del rispetto della regolamentazione comunale in materia di commercio, ambiente, tributo ed urbanistica ma anche in un'ottica di ulteriore potenziamento della sicurezza stradale attraverso una presenza sempre più capillare sul territorio ed il maggiore utilizzo di strumentazioni elettroniche atte a rilevare le infrazioni.

Da perseguire un ulteriore miglioramento della viabilità nelle aree a rischio.

Continuare ad incentivare ulteriormente la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e all'uscita delle scuole.

Effettuare un maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

## MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"*

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Istruzione prescolastica	137.720,00	135.700,00	123.500,00	123.500,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.758.574,12	1.737.574,10	1.728.174,11	1.728.174,11
4 - Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	412.587,15	297.150,40	381.500,00	378.875,00
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento di un adeguato livello di servizi nella scuola compatibilmente con le norme sull'autonomia scolastica. Miglioramento del servizio mensa.

Collaborazione con le autorità scolastiche anche per la realizzazione di corsi integrativi e progetti extrascolastici.

Assegnazione di contributi per l'acquisto di libri ed erogazione di contributi in base alle vigenti normative. Istituzione di borse di studio e registro dei neo laureati.

## Obiettivo

Si proseguirà nel mantenimento degli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Sviluppo dell'Officina del racconto con l'apertura di una sezione rivolta all'infanzia.

## MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".*

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	692.415,22	269.021,12	269.021,12
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	592.950,00	145.232,11	85.000,00	84.800,00

## Obiettivo

Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi.

Restituzione della valenza culturale al Palazzo Cutò-Filangeri con decongestionamento di parte del suo utilizzo a uffici comunali, con nuovi arredi e come sede di mostre.

Riqualficazione di Piazza Matteotti con piante decorative e arredi urbani.

Incentivare l'utilizzo dei locali al pianterreno della "Palazzata" come spazi pubblici, caffè letterari e librerie.

Prosecuzione e potenziamento del premio letterario, anche con la registrazione del marchio.

Riqualificazione architettonica del Teatro Sant'Alessandro e rilancio nell'ambito della rete nazionale dei piccoli teatri.

Trasferimento della biblioteca comunale dedicata a Elsa Morante e rafforzamento del legame del territorio con la scrittrice.

Valorizzazione dei siti archeologici della Valle del Belice.

Recupero dell'archivio storico del Comune che offre un prezioso spaccato storico della città.

Riproposizione della "marcia del nuovo mondo" con il coinvolgimento delle associazioni.

## MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Sport e tempo libero	241.333,33	271.823,34	236.333,33	236.333,33
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

### Obiettivo

Continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva.

## MISSIONE 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".*

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00

## Obiettivo

L'Amministrazione, consapevole che il territorio tra un paesaggio incontaminato ed una tradizione enogastronomica straordinaria e potenzialità turistiche ancora inespresse, per costruire un percorso virtuoso di sviluppo sostiene e agevola campagne promozionali d'eccellenza; inoltre, intende continuare a fornire il proprio sostegno all'organizzazione di iniziative sul territorio ritenute meritevoli sia dal punto di vista culturale che della promozione turistica, individuando nelle associazioni i soggetti che, nell'interesse della collettività, si occupino e permettano di organizzare e gestire gli eventi, collaborando con Amministrazione Comunale e garantendo le risorse umane sufficienti alla riuscita della manifestazione.

Incentivare e promuovere la ricettività turistica di qualità. Rivisitazione del ruolo della Cooperativa Terra Nostra per incentivare la promozione turistico ricettiva dei luoghi del "Gattopardo".

## MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".*

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	14.780.995,74	17.144.397,80	17.065.737,65	39.250.827,22
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.058.650,04	6.999.501,85	-	-

## Obiettivo

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2023, la programmazione è stata effettuata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, principalmente contributi regionali, mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi previsti consiste nella concreta indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o con destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

Puntuale ricognizione degli alloggi disponibili e realizzazione di un nuovo bando e relativo regolamento per disciplinare i criteri di assegnazione ordinaria del patrimonio abitativo pubblico

Apertura di un Cantiere progettuale per definire un modello di sviluppo urbanistico del paese finalizzato anche alla redazione del nuovo Piano urbanistico generale.

## MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.140.337,95	2.408.374,35	2.927.439,36	2.942.730,36
3 - Rifiuti	1.025.587,92	990.775,85	990.775,85	990.775,85
4 - Servizio idrico integrato	676.870,30	565.624,94	451.850,00	452.150,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

### Obiettivo

Potenziare e migliorare i servizi di acquedotto, fognature, depurazione, cura del verde pubblico.

Progettare di ottenere di beneficiare anche delle risorse irrigue dei bacini della diga Mario Francese e del lago Arancio.

Promozione dell'uso responsabile ed efficiente delle risorse idriche.

Nascita del Centro intercomunale di raccolta per l'economica circolare con uno specifico centro di riuso.

## MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".*

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasporto pubblico locale	350.289,28	350.139,28	350.150,00	350.150,00
3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.197.345,83	2.005.318,07	2.072.043,73	2.069.692,22

### Obiettivo

Cura alla rete viaria di connessione infra-comprensoriale e di collegamento con la strada di scorrimento veloce Sciacca-Palermo e con l'Autostrada A29.

## MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".*

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Sistema di protezione civile	5.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

### Obiettivo



Puntualità, efficienza e celerità degli interventi.  
Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo protezione civile.

## MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".*

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2 - Interventi per la disabilità	39.268,00	59.115,45	22.000,00	42.000,00
3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.120,00	9.204,00	8.000,00	8.000,00
5 - Interventi per le famiglie	125.790,00	61.419,38	50.000,00	50.000,00
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.561.150,00	1.708.363,35	1.444.700,00	1.418.200,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1.000,00	0,00	0,00	0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00

## Obiettivo

Miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali.

## MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

## Obiettivo

Realizzazione dell'Ospedale di comunità e potenziamento della medicina del territorio.

Individuazione di un'area da destinare al polo socio-sanitario-assistenziale.

## MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".*

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Industria e PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	100.170,00	82.770,00	84.370,00	84.370,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di continua e puntuale verifica della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

## MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	2.400,00	0,00	0,00	0,00
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Iniziative promozionali per l'agricoltura e per la valorizzazione del fico d'india.

Promozione di un progetto integrato di filiera per la produzione di bio-prodotti derivati dal fico d'india.

## MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato".*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

L'altezza del fondo crediti di dubbia esigibilità è un'ulteriore dimostrazione delle difficoltà nelle quali versa il sistema di riscossione dei Comuni.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
-----------	--------------------	------------	--------------------	--------------------

1 - Fondo di riserva	7.673,70	28.200,00	25.200,00	24.600,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	691.926,18	1.102.595,11	1.139.594,20	1.144.292,30
3 - Altri Fondi	22.500,00	52.221,11	48.787,45	47.787,16

## Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione 2023 ai sensi della vigente normativa in materia.

## Obiettivo

Riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità potenziando ed efficientando le attività di riscossione.

Il potenziamento dell'attività di riscossione sarà assicurata mediante l'affidamento esterno del servizio di supporto all'attività dell'Ufficio tributi, con compiti anche di formazione del personale e alla verifica dell'accuratezza e dell'aggiornamento delle banche comunali in relazione a tutti i tributi locali.

## MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

**"DEBITO PUBBLICO** - *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del TUEL prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.353,11	17.778,06	17.182,73	16.566,38
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.757,97	23.333,02	23.928,35	24.544,80

L'Ente Locale non prevede l'incremento dell'indebitamento nel triennio.

## MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

**"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** - *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Il comma 906 fissa a 4/12 delle entrate correnti complessive il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali per il 2019. Tale misura, superiore rispetto al limite ordinario di 3/12 (art. 222 del TUEL), costituisce tuttavia una riduzione rispetto ai 5/12 degli ultimi anni. La norma è finalizzata ad agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali, tema sul quale la legge di bilancio interviene con ulteriori misure di anticipazione a breve termine discusse nel seguito (commi 849 e ss.).

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	1.783.000,00	1.835.000,00	1.803.000,00	1.803.000,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## 4 SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella Sezione strategica.

Data la contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2023-2024-2025 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2024 si ritiene di considerare principalmente il mantenimento di quanto previsto per il 2023.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

### 4.1 Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 (Delibera n. 66 del 10 agosto 2023).

Il Comune di Santa Margherita rientra nella lett. e), dell'art. 3 del Dm. 17 marzo 2020, per cui i relativi valori soglia in rapporto alla spesa di personale rispetto alle entrate correnti previsti dagli artt. 4, 5 e 6 dello stesso Dm. sono stabiliti nel 26,90% (tab. 1), mentre i valori calmierati applicabili fino al 31 dicembre 2024 sono indicati nel 25% e i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale risultano essere del 30,90%.

Il rapporto per il Comune è stato determinato per il 2021 nel 33,18%, quindi superiore a tutti i citati valori soglia; ne consegue che l'Ente può effettuare assunzioni solo nei limiti previsti dall'art. 6, comma 2, del Dpcm. 17 marzo 2020, operando, quindi, un turn over inferiore al 100% al fine di ricondurre, entro l'anno 2025, il predetto rapporto al valore soglia almeno del 30,90%, o comunque operando assunzioni in misura tale da far risultare compatibile la spesa di personale con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto e garantendo la sostenibilità finanziaria (Corte dei conti n. 131/2020/PAR).

Si rimanda al Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023-2025 allegato al presente Documento.

#### 4.1.1 Incidenza delle spese del personale

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese Correnti	7.323.184,93	7.174.626,21	7.911.617,81	8.381.988,71	9.289.679,46	8.269.776,94	8.239.727,65
Spese per il personale	2.362.301,98	2.205.599,64	2.158.601,84	2.172.366,00	2.311.838,24	2.239.608,00	2.239.408,00



## 5 Piano delle opere pubbliche

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 del Comune di Santa Margherita di Belice è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 36 del 13 aprile 2023 (allegata); tale Delibera contiene il dettaglio degli interventi del Piano opere pubbliche triennale.

Il Programma prevede n. 54 interventi di cui n. 24 da effettuarsi, almeno in parte, nell'anno 2023

L'importo complessivo degli interventi da realizzarsi nel 2023-2025 è stimato in Euro 97.974.948,36, di cui 24.975.158,71 nella prima annualità del Piano.

Il finanziamento di tali interventi risulta in previsione assicurato da risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge Euro 88.720.754,18, da risorse acquisite mediante apporti di capitali privati Euro 356.884,00, da stanziamenti di bilancio per Euro 8.897.310,18.

## 6 PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI E SERVIZI 2023-2024

Il Programma degli acquisti e servizi 2023-2024 del Comune di Santa Margherita di Belice è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale; tale Delibera contiene quindi il dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma e l'elenco degli acquisti di beni e servizi per il biennio.

Si rimanda al Programma degli acquisti e servizi 2023-2024.

## 7 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Dl. n. 112/2008, con il quale il Legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'Ente Locale ha approvato con Delibera n. 32 del 11 dicembre 2023 la *“Ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e adozione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 58 Legge n. 133/2008.”*

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico -amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Le stime del valore di mercato degli immobili inseriti nel Piano dovrà essere determinato al momento dell'eventuale cessione, in quanto il valore commerciale non può essere

ipotizzato solo con il sistema dettato dall'estimo e della rendita effettiva ma anche in dipendenza della loro ubicazione, consistenza e commercialità della zona.

I terreni a vocazione agricola inseriti nel Piano e suscettibili di alienazione hanno le seguenti caratteristiche e valori di mercato ipotizzati:

Coltura	Ha	Valore di mercato ad ettaro (Euro)		Valore di mercato del terreno
Seminativo	37.25.68	9.000,00	€	335.311,20
Vigneto	25.77.29	22.500,00	€	579.890,25
Uliveto	3.91.95	18.000,00	€	70.551,00
Ficodindieto	4.22.30	18.000,00	€	76.014,00
Mandorleto	0.28.65	18.000,00	€	5.157,00
Agrumeto	0.10.00	22.000,00	€	2.200,00
Pascolo	0.12.30	1.500,00	€	184,00
Incolto	30.00.40	1.000,00	€	30.004,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.099.311,95</b>

Le porzioni di aree ricadenti nei piani particolareggiati inseriti nel Piano e suscettibili di alienazione hanno valori di mercato ipotizzati per un totale di Euro 82.944,87.

Si rimanda al Piano delle alienazioni di cui alla Deliberazione citata allegata al presente Documento.